Ufficio Tecnico

COMUNE DI PEROSA ARGENTINA

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

n. 231 del 18/06/2020	Sostituzione porta ingresso uffici Palazzo Comunale. Affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D.Lgs. 50/2016

L'anno duemilaventi, il giorno diciotto, del mese di giugno, nel proprio ufficio.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Premesso che:
- con provvedimento sindacale n. 3 in data 30 gennaio 2020 il sottoscritto è stato nominato responsabile dell'area tecnica per edilizia privata, lavori pubblici, urbanistica, vigilanza, commercio su aree pubbliche;
- con deliberazione consiliare n. 37 in data 23 dicembre 2019 è stato approvato il bilancio di previsione 2020/2021/2022 redatto secondo i principi di armonizzazione di cui al D.Lgs. 118/2011;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 2 in data 7 gennaio 2020 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2020/2022;

Preso atto della situazione di emergenza sanitaria che sta interessando l'intero territorio nazionale a seguito della diffusione del virus COVID-19:

Atteso che al fine di poter accedere agli uffici, secondo le direttive imposte dai vari DPCM in materia di misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, si è provveduto ad acquistare un videocitofono con tecnologia di riconoscimento facciale e test della temperatura;

Rilevata altresì la necessità di sostituire l'attuale porta a vetri con una nuova porta d'ingresso in alluminio noce scuro con maniglione antipanico elettrico;

Dato atto che, al fine di procedere all'affidamento di cui trattasi, assume il ruolo di Responsabile Unico del Procedimento (RUP) il sottoscritto responsabile dei servizi dell'area tecnica per edilizia privata, lavori pubblici e urbanistica;

Dato atto che trattandosi di fornitura di beni e/o servizi di importo inferiore a € 40.00,00, per l'affidamento e la relativa forma contrattuale trovano applicazione le disposizioni contenute nell'art. 36, comma 2 e nell'art. 32, comma 14 del D.Lgs. 50/2016 (Nuovo codice degli appalti);

Viste le recenti linee guida ANAC in merito alle procedure di affidamento di importo inferiore alla soglia comunitaria ed in particolare il punto 3.1.3 "*In determinate situazioni, come nel caso dell'ordine diretto di acquisto sul mercato elettronico o di acquisti di modico valore per i quali sono certi il nominativo del forni-*

tore e l'importo della fornitura, si può procedere a una determina a contrarre o atto equivalente che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta e il possesso dei requisiti di carattere generale";

Vista, inoltre, la recente sentenza del Tar Molise, sezione I, n. 533 del 12.09.2018 che, entrando nel merito delle procedure di affidamento di importo inferiore ai 40.000 €, ha stabilito che detti affidamenti integrano una procedura "ultra-semplificata" in cui la speditezza dell'acquisizione prevale sul rigore formalistico classico della procedura a evidenza pubblica, con la conseguenza di rendere non necessario il preventivo confronto tra offerte;

Rilevato che per quanto sopra si è interpellato la ditta AVELLA Francesco e Figlio s.r.l. di Piscina che, dopo un accurato sopralluogo, ha fatto pervenire un preventivo di spesa, agli atti dell'ufficio, ammontante a € 2.850,00 oltre l'IVA;

Richiamato l'art. 1, comma 450, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall' art. 1, comma 130, della legge 30.12.2018, n. 145, il quale prevede che gli acquisti di beni e servizi al di sotto dell'importo di € 5.000,00 possono essere effettuati anche in deroga all'obbligo di fare ricorso ai mercati elettronici;

Ritenuto adottare provvedimenti in merito;

Visti:
- lo statuto comunale;
- il regolamento comunale di contabilità;
- il Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267;

Dato atto che con la sottoscrizione del presente atto il Responsabile attesta la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa ed il Responsabile finanziario la regolarità contabile e la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000.

DETERMINA

1. di richiamare la premessa narrativa a far parte del presente provvedimento;

2. di affidare alla ditta AVELLA Francesco e Figli s.r.l., Via Fornaci n. 17 Piscina, l'incarico per la fornitura e posa di porta ingresso tinta legno in alluminio noce scuro con maniglione antipanico elettrico con vetri stratificati 4+4 trasparenti centrali e satinati laterali per una spesa di € 2.850,00 IVA 22% esclusa, come da preventivo n. 055/2020;

3. di fare fronte alla spesa complessiva di € 3.477,00 mediante imputazione alla Missione 01 Programma 05 Titolo 2 Capitolo 2015 "Manutenzione straordinaria edifici comunali – (Avanzo)" del bilancio dell'esercizio in corso;

4. di dare atto che la spesa è esigibile, per i relativi importi sopraindicati, entro l'esercizio di riferimento 2020;

5. di dare atto che ai sensi dell'art. 192 del T.U. della Legge sull'Ordinamento degli Enti Locali:
   a) ll fine del contratto è la fornitura e posa di una nuova porta d'ingresso;
   b) l'oggetto del contratto è l'affidamento di quanto sopra alla ditta Avella Francesco e Figli s.r.l.;
   c) la scelta della ditta è stata effettuata mediante affidamento diretto;
   d) la forma del contratto è l'emissione di un buono d'ordine firmato per accettazione dalla ditta affidataria;

6. di dare altresì atto che:
   a) È stata verificata la regolarità contributiva della ditta fornitrice tramite piattaforma dedicata (DURC online) – numero Protocollo INAIL_19623303 con scadenza 01/07/2020;
   b) il codice CIG del suddetto intervento è il seguente: Z152D5CD78;
   c) il fornitore è tenuto ad assolvere tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge 163/2010, al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto; qualora il fornitore non assolva gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge 163/2010, il presente contratto si risolve di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3;

7. di dare atto dell'assenza di conflitto di interessi del sottoscritto Responsabile del servizio e del procedimento ai sensi dell'art. 6 bis L. 241/1990 così come introdotto dalla L. 190/2012;

8. di dare altresì atto che contro il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;

9. di dare infine atto che la ditta sopra individuata è tenuta al rispetto delle disposizioni contenute nel Codice di Comportamento adottato dal Comune di Perosa Argentina, reperibile all'indirizzo web http://www.comune.perosaargentina.to.it/images/stories/Amministrazione_Trasparente/CODICE_DI_COMPORTAMENTO.pdf

La presente determinazione, anche ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza amministrativa, sarà pubblicata all'albo pretorio comunale per quindici giorni consecutivi e verrà inserita nella raccolta di cui all'art. 183, comma 9, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

A norma dell'art. 4 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241, si rende noto che responsabile del procedimento è il/la Sig./ra CASORZO Enrico e che potranno essere richiesti chiarimenti anche a mezzo telefono (0121) - 81218/82000.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
CASORZO Enrico*

(*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.